



Unione dei Comuni dell'Anglona e della bassa valle del Coghinas

Chiaromonti - Erula - Laerru - Martis - Perfugas - S.M. Coghinas - Valledoria - Viddalba

sede legale: Via E. Toti, 20 - Perfugas (SS) - C.F. 91035150902

Tel. 079564500 fax 079563156 E mail unione.anglona@tiscali.it - www.unioneanglona.it

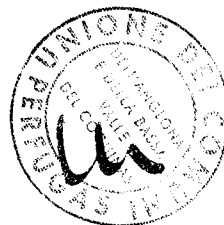
REGOLAMENTO

PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO

DI CUI ALL'ART. 92, DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006, N. 163

E ART. 12, DELLA LEGGE REGIONALE 7 AGOSTO 2007, N. 5

Approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 17 giugno 2008



Art. 1

Oggetto del regolamento e principi generali

Il presente regolamento individua i criteri generali da seguire per formazione e la ripartizione del fondo per l'erogazione al personale interessato degli incentivi di progettazione previsti dall'art. 92 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni e articolo 12 della L.R. Sardegna 7 agosto 2007, n. 5.

Gli incentivi di progettazione di cui al comma 1 vengono erogati al responsabile del procedimento, e al personale dell'ufficio tecnico che ha direttamente partecipato alla redazione di progetti di opere o lavori pubblici oppure di atti di pianificazione in generale.

Per *personale dell'ufficio tecnico* si intende, indifferentemente, sia quello che ha partecipato alla redazione dei progetti, sia quello che ha redatto i piani, indipendentemente dalla sua organica collocazione nella struttura organizzativa dell'ente secondo quanto previsto dal presente regolamento.

Per *progettista* si intende il dipendente assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno o part-time, a tempo indeterminato o a termine, incaricato della redazione del progetto, direzione dei lavori, contabilità, sicurezza, certificato di regolare esecuzione ecc. di opere o lavori oppure degli atti di pianificazione, che ne risulta firmatario.

Per responsabile del procedimento si intende l'incaricato delle funzioni previste dall'art. 10 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e dall'articolo 8 della L.R. Sardegna 7 agosto 2007, n. 5.

Art. 2

Norme in materia di progettazione

Le fasi progettuali di cui all'art. 93 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e articolo 9 della L.R. Sardegna 7 agosto 2007, n. 5 sono prioritariamente affidate al personale dell'ufficio tecnico dell'Unione dei Comuni.

L'affidamento della progettazione a tecnici esterni all'ente può avvenire in via residuale, subordinata al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 90, comma 6, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e articolo 12, comma 4, della L.R. Sardegna 7 agosto 2007, n. 5.

Le disposizioni contenute nei precedenti commi si applicano anche per la progettazione di atti di pianificazione.

Le attività previste nel presente regolamento di progettazione e di redazione degli atti di pianificazione possono essere svolte durante l'orario di lavoro, con l'utilizzo dei mezzi in dotazione all'ufficio a condizione che non venga pregiudicata l'attività ordinaria di lavoro dell'ufficio. Le stesse attività possono essere svolte al di fuori dei locali e dell'orario di lavoro.

Art. 3

Affidamento degli incarichi di progettazione

Successivamente all'approvazione degli atti di programmazione dell'attività gestionale annuale, di approvazione del programma triennale dei lavori pubblici, sono individuati i progetti da affidare al personale dell'ufficio tecnico, e gli incarichi da affidare all'esterno dell'Amministrazione.

L'incarico di progettazione o dell'atto di pianificazione è affidato di norma al responsabile dei Servizi Tecnici, che deve a sua volta, tenendo conto dei principi di rotazione, di coinvolgimento di tutti i dipendenti ritenuti idonei, con le competenze e capacità professionali richieste, incaricare un altro componente dell'Ufficio Tecnico, e/o suddividerne le diverse fasi e i diversi compiti.

Il responsabile dei Servizi Tecnici, sulla base della programmazione di cui al comma 1, vista la dimensione e le figure professionali dell'Ufficio Tecnico, è il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e articolo 8 della L.R. Sardegna 7 agosto 2007, n. 5.

Lo stesso Responsabile dei Servizi Tecnici, può, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, assegnare a se o incaricare un altro componente dell'Ufficio Tecnico, che possieda i requisiti previsti dal Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, dalla L.R. Sardegna 7 agosto 2007, n. 5 e dai regolamenti di attuazione, per espletare le funzioni di Responsabile del Procedimento o altre prestazioni necessarie.

Gli incarichi di progettazione, direzione dei lavori e responsabile del procedimento possono coincidere in un'unica figura.



Art. 4

Modalità di costituzione del fondo

Il fondo di cui all'art. 92, comma 5, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e articolo 12, comma 1, della L.R. Sardegna 7 agosto 2007, n. 5, è costituito annualmente mediante assegnazione ad apposito capitolo dello stato di previsione della spesa, con le modalità contenute ai commi successivi.

L'entità del fondo viene stabilita sulla base del costo complessivo dei progetti affidati al personale dell'ufficio tecnico, secondo i meccanismi di calcolo previsti dal Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e dalla L.R. Sardegna 7 agosto 2007, n. 5.

Le somme occorrenti ai fini della costituzione del fondo sono prelevate sugli stanziamenti annuali riservati a spese di progettazione ai sensi dell'art. 92 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

Nei quadri economici dei progetti esecutivi deve essere espressamente indicato l'ammontare delle spese tecniche di progettazione che vengono finanziate con il fondo di cui al presente articolo, stabilendo le seguenti quote:

- A)** Progettazioni, direzione dei lavori, contabilità, sicurezza, certificato di regolare esecuzione di opere pubbliche **2,00%** dell'importo a base d'asta quale incentivo per la progettazione e per le spese generali e per oneri riflessi se dovuti;
- B)** Prestazioni urbanistiche **35%** della tariffa professionale quale incentivo per la progettazione e per le spese generali e per oneri riflessi se dovuti.

Art. 5

Criteri di ripartizione del fondo

Il fondo è costituito dal **2,00%** dell'importo posto a base d'asta del lavoro assegnato, e non è incrementabile.

Le quote di progetto sono ripartite tra i partecipanti alla progettazione tenendo conto, del livello di progettazione e di responsabilità assunta nella progettazione e della materiale partecipazione alla stesura degli elaborati progettuali.

La ripartizione del fondo è operata dal Responsabile dei Servizi Tecnici al quale è stato assegnato, in sede di programmazione, la realizzazione dell'intervento.

La somma del fondo incentivante è stabilita nei limiti massimi come di seguito indicato, per le prestazioni effettivamente realizzate:

- a) 2,00 %** per progetti fino all'importo di € 2.500.000,00#
- b) 1,00 %** per progetti fino all'importo di € 5.000.000,00#

La ripartizione per le diverse collaborazioni viene applicata in percentuale, per ogni prestazione realmente svolta, sul fondo come in precedenza costituito, secondo le percentuali stabilite con la **tabella A)** allegata.

La quota di fondo relativa alle prestazioni per la redazione degli atti di pianificazione è ripartita secondo le percentuali stabilite con la **tabella B)** allegata.

Qualora il responsabile del procedimento coincida con il progettista, il direttore dei lavori o il coordinatore per la sicurezza, le singole quote di competenza sono cumulate.

La quota spettante al responsabile unico del procedimento e ai collaboratori è dovuta in ogni caso, anche qualora l'incarico sia affidato, in tutto o in parte, a professionisti esterni.

Il Responsabile dell'intervento assegnato, ripartisce a sua volta tali aliquote, in funzione fra chi materialmente ha partecipato alle diverse fasi, attraverso l'atto di liquidazione.

Il fondo complessivo d'incentivazione pari al **2,00%** dell'importo a base d'asta dei lavori, e al **35%** della tariffa professionale per la redazione di un atto di pianificazione, come sopra ripartito si intende al **lordo** di qualsiasi imposta, tassa e oneri riflessi.

Art. 6

Ripartizione del fondo al Responsabile del Procedimento per prestazioni eseguite da Professionisti esterni

Gli incentivi di progettazione sono erogati qualora l'attività progettuale sia affidata al personale interno e come previsto dall'art. 92 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, le quote parti del **2,00%** dell'importo a base d'asta dei lavori corrispondenti a prestazioni che non sono state svolte dall'ufficio tecnico, in quanto affidate a liberi professionisti, costituiscono economie.



Nei quadri economici per prestazioni assegnate a liberi professionisti devono essere riportate le somme da accantonare per il responsabile del procedimento, nella misura prevista nell'allegata tabella A) della quota del **2,00%**, dell'importo posto a base d'asta e tabella B) della quota dell'**35%**, della tariffa professionale.

Il responsabile dell'intervento assegnato, può ripartire, a sua volta, tale somma, in funzione fra chi materialmente ha collaborato alle procedure previste per il Responsabile del procedimento, attraverso l'atto di liquidazione.

Art. 7

Liquidazione degli incentivi

Il responsabile del procedimento assicura la regolarità degli atti e l'avvenuto espletamento delle singole fasi della progettazione che possono essere liquidati ai sensi dell'art. 5.

In linea di massima, compatibilmente con le esigenze di servizio, gli incentivi, una volta liquidati con apposito atto di determinazione di liquidazione del responsabile dei Servizi Tecnici, sono versati sulla busta paga del mese di liquidazione.

Gli incentivi vengono liquidati come segue:

- per le opere pubbliche al 50% dopo l'appalto e il restante 50% dopo il collaudo dell'opera e previa verifica della regolare esecuzione di tutti gli adempimenti tecnico-amministrativi della condotta dei lavori pubblici;
- per gli atti di pianificazione in unica soluzione dopo l'approvazione ed esecutività del Piano.

Il responsabile del procedimento che violi gli obblighi posti a suo carico dalla Legge e dal presente regolamento o che non svolga i compiti assegnati con la dovuta diligenza è escluso dalla ripartizione dell'incentivo relativamente all'intervento affidatogli, ed è tenuto a risarcire i danni derivati alla amministrazione in conseguenza del suo comportamento, ferme restando le responsabilità disciplinari previste dall'ordinamento degli enti locali.

Art. 8

Condizioni per l'affidamento dell'incarico

I progetti sono firmati da dipendenti assunti con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato dell'ufficio tecnico abilitati all'esercizio della professione. I tecnici diplomati possono firmare i progetti, nei limiti previsti dai rispettivi ordinamenti professionali, qualora siano in servizio presso l'Unione dei Comuni ovvero abbiano ricoperto analogo incarico presso altra amministrazione, da almeno cinque anni, siano inquadrati in un profilo professionale tecnico ed abbiano svolto o collaborato ad attività di progettazione.

Art. 9

Divieti

È vietato l'affidamento di attività di progettazione, direzione lavori, collaudo, indagine e attività di supporto a mezzo di contratti a tempo determinato o altre procedure diverse da quelle previste dal Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e dalla L.R. Sardegna 7 agosto 2007, n. 5.

Art. 10

Copertura rischi professionali

L'Unione dei Comuni stipula in nome e per conto dei dipendenti incaricati per la progettazione idonee polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale.

Di volta in volta per ogni singola opera, così come stabilito dal Regolamento sui Lavori pubblici l'Amministrazione provvederà ad stipulare la Polizza prevista dall'art. 111 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, accollandosi per intero il costo previsto.

Art. 11

Entrata in vigore



Il presente regolamento, non soggetto a controllo preventivo obbligatorio di legittimità è affisso all'albo pretorio dell'Unione dei Comuni per quindici giorni consecutivi. Entra in vigore, ai sensi dell'art. 10 delle **Disposizioni sulla legge in generale** di cui al R.D. 16 marzo 1942, n. 262, il giorno successivo a quello della pubblicazione.



Incentivo art. 92 Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (art. 12 L.R. 7/2005)

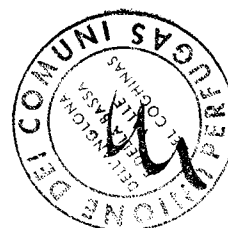
Importo tariffa

ATTI DI PIANIFICAZIONE

Importo 35%

ripartizione verticale

A	5,00 %	del 35% al responsabile del procedimento.	€	-
B	72,50 %	del 35% al tecnico o ai tecnici che sottoscrivono l'atto assumendone la responsabilità professionale, ognuno in proporzione alla singola prestazione.	€	-
C	20,00 %	del 35% al rimanente personale dell'ufficio tecnico che abbia partecipato direttamente alla predisposizione e alla redazione dell'atto di pianificazione, mediante contributo intellettuale e materiale.	€	-
D	2,50 %	del 35% ai collaboratori diversi, siano essi esterni o interni all'ufficio tecnico, che abbiano prestato la propria opera materiale per la predisposizione, la formazione, la duplicazione o il perfezionamento formale degli atti di pianificazione e dei suoi allegati.	€	-
	100,00 %		€	-



Incentivo art. 92 Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (art. 12 L.R. 7/2005)

Lavori Pubblici

Importo lavori

Importo 2%

ripartizione verticale

A	25,00 %	del 2% al Responsabile del procedimento e ai suoi collaboratori (art. 6 u.c. Reg.)	€ -
		del 2% al tecnico o ai tecnici che sottoscrivono il progetto (per quanto riguarda la progettazione), che rivestono la figura giuridica di direttore dei lavori sottoscrivendo anche la contabilità, la figura giuridica di coordinatori per la sicurezza in cantiere, di collaudatori, assumendone la responsabilità professionale, ognuno in proporzione alla singola prestazione.	€ -
B	60,00 %		
C		del 2% al rimanente personale dell'ufficio tecnico che abbia partecipato direttamente alla predisposizione e alla redazione dell'atto, mediante contributo intellettuale e materiale.	€ -
	0,00 %		
D		del 2% ai collaboratori diversi, siano essi esterni o interni all'ufficio tecnico, che abbiano prestato la propria opera materiale per la predisposizione, la formazione, la duplicazione o il perfezionamento formale degli atti e dei suoi allegati.	€ -
	15,00 %		
	100,00 %		€ -

ripartizione orizzontale

B	10,00 %	del 2% per la progettazione preliminare	€ -
	25,00 %	del 2% per la progettazione definitiva	€ -
	15,00 %	del 2% per la progettazione esecutiva	€ -
	10,00 %	del 2% per la direzione dei lavori, la contabilità, il coordinamento per la sicurezza in cantiere, collaudo.	€ -
	60,00 %		€ -

